

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

*Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*

**Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, che modifica i Regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di

intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

**VISTA** la Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatica;

**VISTA** la Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

**VISTO** il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia approvato dalla Commissione europea con decisione C (2026) 745 dell' 11/02/2026;

**VISTO** il Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Siciliana al PSP PAC 2023-2027 versione Settembre 2024 pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e consultabile tramite il link [Normative e documenti | Sviluppo Rurale Regione Sicilia](#);

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. del 18 agosto 1990) e ss.mm. ii.- "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9.03.2023 e s.m.i., recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale" e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto legislativo 10/08/2018 n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ( regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Decreto legislativo del 23 novembre 2023 n.188, recante “Disposizioni integrative e correttive” del decreto legislativo 17 marzo 2023 n.42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 42 del 17/03/2023 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune. (23G00050);

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 maggio 2023, n. 263980 recante “Attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”; di attuazione dell'art.6 del decreto legislativo del 17/03/2023 n.42;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, recante “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023/2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023/2027;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 410739 del 04.08.2023 – Disposizioni Nazionali di applicazione del Regolamento UE n. 2021/2116 del 26/02/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli SIGC;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);

**VISTI** i Decreti legislativi n. 165 del 27/05/1999 e n. 188 del 15 giugno 2000, che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

**VISTA** la Legge n 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n 159 del 6 settembre 2011;

**VISTO** il D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998, (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

**VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge n. 676 del 31 dicembre 1996, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

**VISTO** il D.Lgs. n. 82 del 7-3-2005 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale;

**VISTA** la Legge n. 46 del 6 aprile 2007 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) “Conversione in legge, con modificazioni del D.L. n. 10 del 15 febbraio 2007, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali”;

**VISTO** il Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n. 240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale;

**VISTA** la Deliberazione AGEA del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) “Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i. relativo ai procedimenti di competenza di AGEA”.

**VISTO** il D.Lgs. n. 235 del 30-12-2010 - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. modifiche ed integrazioni al decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, recante Codice dell'Amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge n.69 del 18 giugno 2009;

**VISTO** il D.P.C.M. 22-7-2011 - Pubblicato nella G.U. n. 267 del 16 novembre 2011 - Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005, e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto-Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 - disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

**VISTA** la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

**VISTA** la Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 e il DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI);

**VISTO** il DM. n. 83709 del 21/02/2024 - Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività;

**VISTE** le Istruzioni operative OP AGEA n. 34.2025 del 2.4.2025 - Riforma della Politica Agricola Comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)– Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2025.

**VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

**VISTO** il D.A. n. 12/Gab./2023 del 02/03/2023 con cui è stato istituito per la Sicilia il Comitato di Monitoraggio Regionale per monitorare l'attuazione degli elementi regionali nell'ambito del piano strategico della PAC per il periodo 2023-2027;

**VISTO** il D.P. Reg. n° 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione di Giunta n 47 del 14/02/2025;

**CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la funzione di Autorità di Gestione Regionale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.D.G. n. 1228 del 03/04/2023 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l'incarico di Dirigente del Servizio 1 – “Agroecologia e Agricoltura Biologica” del Dipartimento Regionale Agricoltura e che tale incarico è stato prorogato;

**VISTA** la Legge Regionale del 5 gennaio 2026 n. 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;

**VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana e per il triennio 2026-2028”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028 con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028”;

**VISTO** il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 4890 del 8/5/2014, con il quale sono stati istituiti l'Organismo Tecnico Scientifico (OTS) e i Gruppi tecnici specialisti di supporto (Gruppo Difesa integrata – GDI, Gruppo tecniche agronomiche–GTA, e Gruppo tecnico di qualità –GTQ).

**CONSIDERATO** che l'Organismo Tecnico Scientifico (OTS) si occupa di approvare i criteri e i principi generali di produzione integrata e le relative linee guida nazionali di produzione integrata;

**VISTA** la nota ministeriale prot. n.639317 del 4/12/2024 acquisita al prot. n. 204618 dell'11/12/2024 di questo Dipartimento con la quale viene comunicata l'approvazione da parte dell'OTS delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2025 nella riunione del 28/11/2024;

**CONSIDERATA** la nota prot. n. 204804 dell'11/12/2024 di questo Dipartimento inviata al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità Alimentare e delle foreste - Segreteria OTS con la quale è stato richiesto il parere di conformità del DPI sulle Norme Tecniche Agronomiche 2025 Regione Siciliana alle LGNPI/TA;

**VISTA** la nota ministeriale prot. n. 673118 del 20 dicembre 2024 con la quale il Gruppo Tecniche Agronomiche – GTA ha approvato la conformità del Disciplinare Regionale di Produzione Integrata alle LGNPI 2025 a condizione che gli obblighi vengano messi in evidenza;

**CONSIDERATO** che con il D.D.G. n. 10302 del 27/12/2024 sono state approvate le norme tecniche agronomiche di produzione integrata 2025 di cui al Disciplinare (Allegato A) e che sono in corso di elaborazione quelle del 2026;

**VISTA** la nota ministeriale prot. n. 657335 del 5 dicembre 2025 con la quale l'Organismo tecnico scientifico ha approvato la norma SQNPI adesione, gestione e controllo/2026 e il relativo piano di controllo allegato I per la redazione del piano di controllo, nonché le annesse Linee Guida nazionali di produzione integrata 2026 suddivise nelle due sezioni di difesa e tecniche agronomiche;

**VISTO** il D.D.G. n. 10323 del 27.12.2024 con cui viene approvato il Bando prot. n. 228836 del 27.12.2024 per la presentazione e il finanziamento delle domande, nell'ambito della nuova PAC 2023 – 2027, a valere sull'intervento SRA 01- ACA1 “Produzione Integrata”;

**VISTO** il D.D.G. n. 4915 del 10/06/2025 con cui viene rettificato l'art. 15 del bando sopra menzionato che assume la seguente denominazione :“Verifiche tecniche - amministrative e controlli in loco - Relazione tecnica;

**CONSIDERATO** che le domande di sostegno rilasciate sul SIAN a valere sull'Intervento SRA01 sono n. 2.293;

**CONSIDERATO** che l'insufficienza della dotazione finanziaria del bando ha reso necessaria l'applicazione dei criteri di priorità previsti dal paragrafo 11 del bando.

**VISTO** il D.D.G. n. 2096 del 31/03/2026 che, in applicazione dei predetti criteri di priorità, ha approvato l'allegato A “Elenco provvisorio regionale delle domande finanziabili e non finanziabili” afferenti all'intervento SRA 01 ACA 1 produzione integrata, riconoscendo la finanziabilità delle domande di sostegno fino alla posizione n. 908.

**CONSIDERATO** che é volontà di questa Amministrazione di procedere ad una apposita rimodulazione finanziaria finalizzata al reperimento delle risorse che consentano di estendere la finanziabilità a tutte le domande presenti nell'Allegato A sopra citato, al fine di sostenere con maggiore efficacia gli obiettivi agroambientali previsti dall'intervento SRA 01.

**CONSIDERATO** che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione introdotto dall'art. n 98 comma 6 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

## **DECRETA**

### **Art.1)**

Le superiori premesse costituiscono parte integrante del presente decreto che sostituisce e annulla il precedente D.D.G. n. 2096 del 31/03/2026.

### **Art.2)**

Si approva l'Allegato A “Elenco definitivo delle domande finanziabili - Bando 2025 Intervento SRA01 - ACA1 - Produzione integrata” disponendo la finanziabilità per tutte le 2293 domande indicate nel suddetto allegato. Il pagamento delle singole annualità di riferimento delle domande è subordinato agli esiti delle verifiche istruttorie necessarie per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità e del mantenimento degli impegni previsti dal bando.

### **Art. 3)**

Il presente provvedimento, unitamente all'Allegato A“Elenco definitivo delle domande finanziabili” Bando 2025 Intervento SRA01 - ACA1 - Produzione integrata”, sarà notificato ad AGEA Organismo Pagatore per le finalità connesse al controllo informatico dei requisiti di ammissibilità e degli impegni previsti dal Bando.

**Art. 4)**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea, Dipartimento regionale Agricoltura e nella sezione PSP Sicilia 2023/2027 e ai fini dell'obbligo di pubblicazione online previsto dall'art. n. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015.

**Art. 5)**

Avverso il presente decreto le ditte interessate potranno presentare istanza di riesame, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Palermo, li 20/04/2026

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
(Fulvio Bellomo)